

VERBALE ASSEMBLEA COMITATO RORAIMA ONLUS 30 SETTEMBRE 2017

Come da convocazione, il 30 settembre alle 15,30 presso Miglietta in C. De Gasperi 20, Torino, si è svolta l'Assemblea del CO.RO.. Sono presenti i Soci: Barone, Bruschini (delega Miglietta), Destefanis, Ficco, Giacone Roberto, Giacone Marta (delega Giacone Roberto), Marinetti, Megardi, Miglietta, Perrino (delega Giacone), Saporito (delega Giacone).

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

Damasio si è iscritto all'Ordine degli Avvocati di Sao Paolo

Il CO. RO. finanzia per 10.000 € l'anno il Progetto "Avvocato per il Centro Diritti Umani", per pagare il salario per due anni di un giovane avvocato, cresciuto e formato nel Centro stesso, per far fronte alla crescente domanda di servizi sociali e giuridici da parte degli esclusi delle favelas più misere di Sao Paolo. Ci scrivono Valdenia e Renato: "Alla presenza della sua famiglia e degli amici, Damazio ha fatto il giuramento della sua professione e ha ricevuto la tessera ufficiale che gli permette di praticare a pieno titolo la professione legale. Ma non è da ora che Damazio appartiene e lavora al CDHS (Centro di difesa dei Diritti Umani di Sapopemba)! Iniziò più di dieci anni fa, quando fu assunto dal CDHS come segretario. All'epoca il CDHS accompagnava il suo caso e lo difendeva di una accusa falsa di un atto di delinquenza che lui non aveva commesso e per il quale aveva passato più di un anno in prigione. Durante gli anni come parte dell'equipe del CDHS, Damazio ha studiato Legge all'università, laureandosi alla fine del 2016. Non ci volle molto perché superasse l'esame nazionale dell'Ordine degli Avvocati. Da anni Damazio orienta in modo attento, sensibile e competente le persone che vengono al CDHS portando ogni tipo di richieste legali e sociali, in particolare casi di violazione dei diritti fondamentali. Damazio accompagna molte famiglie che affrontano problemi di violenza istituzionale (da parte della polizia) e domestica, incarcerazione e molti altri problemi. Accompagna il movimento dell'abitazione popolare, la scuola di cittadinanza e diversi altri fronti di lotta".

E ancora: "Carissimo Carlo, solo per augurarvi un'ottima Assemblea domani e mandare il nostro abbraccio a tutti gli amici del CO. RO. ONLUS.

Valdênia é a Barcellona queste due settimane per attività locali di educazione ai diritti umani con difensori da tutto il mondo. Io sono al penultimo giro di esami prima della laurea in Psicologia e con la tesi quasi pronta. Vengo in Italia a metà dicembre per un mese, per stare un po' con il mio papà di 93 anni. Ma farò il possibile per venirvi a dare un abbraccio.

Carlo, facciamo conto, più che mai, sull'aiuto che ci avete approvato anche per il prossimo anno. La situazione dei diritti umani e dei servizi sociali, come sapete, è drammatica oggi in Brasile e aumenta sempre di più la ricerca disperata di molta gente per sostegno, orientamento, difesa,

accompagnamento e soluzione di situazioni dolorose di oppressione, umiliazione, esclusione, discriminazione - sempre contro i poveri, i deboli, i negri, le donne, i giovani, i bambini... Damazio si sta rivelando un avvocato competente e coraggioso, oltre che un militante convinto e amoroso dei diritti dei più deboli. Non possiamo neanche pensare di perderlo.

Stiamo facendo un grande sforzo per trovare aiuto finanziario anche qui, soprattutto tra amici e conoscenti, ma la crisi e i preconcetti contro i diritti umani rendono tutto molto difficile. Anzi, vorremmo parlare con voi circa la possibilità magari di un aiuto anche maggiore per il prossimo anno perché vogliamo incrementare il servizio di accompagnamento psicologico, oltre a quello giuridico-sociale, alle persone e famiglie emozionalmente e psichicamente sotto sopra che vengono da noi.

Buon incontro domani e abbraccio a tutti”.

Centro di Documentazione Indigena di Boa Vista

Ci scrive frater Carlo Zacquini:

“Carissimi amici del CO. RO.,

sapendo che state per riunirvi a riflettere sulle vostre attività di appoggio ai “disperati” di varie parti del mondo”, abbiamo deciso di mettere per scritto qualche nostro sogno, e proporvelo, nella speranza che possiate aiutarci a realizzarlo.

Il Centro di Documentazione Indigena (CDI) sta assumendo ogni giorno di più un posto importante sia per i popoli indigeni che per noi missionari e per la popolazione di Roraima e ogni giorno di più per gruppi di accademici e insegnanti di alcune università locali e studiosi della questione indigena locale e nazionale. Gradualmente, siamo riusciti ad accumulare un ricco materiale documentario e bibliografico, e addirittura abbiamo già in riserva parecchio altro materiale che per ora non trova spazio sufficiente nell’attuale struttura. Questo non ci spaventa, anzi ci stimola a lavorare di più e a trovare altre forze che ci affianchino, per pensare e lavorare assieme con un affiatamento che non é molto comune oggi giorno.

Il CDI, al momento, conta con la partecipazione attiva di Padre Stephen Ngari Gichohi, Marcos Maciel L. Cunha, Esther Tello e frater Carlo Zacquini.

Insomma, ci sono reclute e veterani, tutti coinvolti a tempo pieno o parziale in questa attività. Siamo anche affiancati da alcuni insegnanti di università ed alunni di geografia, storia e antropologia. Altri stanno facendo ricerche su altri aspetti della vita dei popoli indigeni di Roraima. L’attività del CDI ci porta con frequenza a svolgere attività di consulenza, conferenze in scuole, laboratori di qualificazione e perfezionamento sulle attività che svolgiamo nel CDI.

Al momento, abbiamo due nuovi amici architetti che si stanno tuffando sulla progettazione di nuovi ambienti e sulla riforma dei vecchi per adeguarli alla necessità.

In questo momento stiamo sentendo la necessità di nuove attrezzature, e così stiamo programmando l'acquisto di un computer, una stampante/scanner, e la sostituzione di due tastiere ormai consunte, oltre al materiale necessario per l'uso (carta, toner...).

Calcoliamo che la spesa necessaria per queste complementazioni si aggiri sui 10.000 R\$ (2658 €). Un'altro computer sarà comprato con le risorse che da tempo gli amici di Coreggia ci hanno fatto pervenire.

Spero che possiate anche aiutarci per permettere a Ester di dedicare il massimo del tempo possibile al CDI. Inoltre, vi ricordo che l'anno scorso avete generosamente finanziato lo stipendio di Marcos Maciel, il quale, da settembre, ha iniziato a frequentare l'università per una specializzazione sul lavoro che sta svolgendo nel CDI, ma, per ora non é riuscito ad avere nessuna borsa di studio, e si prevede che questa situazione si prolunghi almeno per tutto l'anno scolastico. Sarebbe molto brutto se questo giovane makuxí dovesse desistere. Potreste continuare a mantenerlo anche se potrà dedicare solo metà del suo tempo direttamente al CDI? É un bravo ragazzo e quando manca lui, é molto più difficile svolgere le attività normali del Centro. Il costo del salario, per 12 mesi da settembre a settembre sarebbe di circa 23.136,79 R\$ (6150 €).

Dulcis in fundo, il giorno 2 ottobre saranno sessant'anni che sono Missionario della Consolata; pregate tanto per me; vi ricorderò tutti ed ognuno. Buona riunione.

Con affetto e riconoscenza”.

Mostra fotografica Yanomani

Ci scrive Daniele Romeo: “Volevo informarvi del fatto che sono stato contattato dal Direttore del Festival della Missioni che si terrà il prossimo ottobre a Brescia, tramite p. Gigi Anataloni, il quale mi ha chiesto disponibilità ad esporre la mostra Yanomami durante l'evento.

Poiché si tratta di un evento dove è richiesto ai Missionari di farsi carico di allestire e disallestire la mostra, produrre i supporti da esporre e seguire tutte le fasi, in una logica di sussidiarietà per cui ogni realtà missionaria è chiamata ad un coinvolgimento fattivo nella preparazione e nell'organizzazione del Festival, ho chiesto a p. Gigi se i Missionari fossero disposti a supportare questa iniziativa. Dopo un po' di verifiche p. Gigi ha dato luce verde all'iniziativa. Credo che sia un'opportunità importante per la visibilità e la diffusione della causa indigena. Ovviamente, la mostra sarà la stessa già esposta, con stesse immagini, didascalie e testo introduttivo, con menzione al supporto dato da CO. RO. per la realizzazione del reportage. Non appena avrò maggiori dettagli ti terrò informato”. Romeo aggiunge: “Al momento il presupposto è che i Missionari allestiscano la mostra. Stamperanno le immagini e le metteranno su supporti idonei. Memore delle non perfette condizioni dei nostri quadri non ho nemmeno avanzato l'ipotesi del loro utilizzo. Nel qual caso ci fossero criticità al limite potrei tirare in ballo i nostri quadri che andrebbero però ripristinati in gran

parte. La mostra verrà esposta nella location più bella della mostra, dalle indiscrezioni non confermate che ho, il Museo Diocesano di Brescia, per cui se i Missionari riuscissero a produrre dei quadri nuovi, come da intese con l'Organizzazione del Festival, sarebbe preferibile a mio avviso. In ogni caso vi tengo aggiornati”.

Rassegna cinematografica sulle Culture Indigene

Riguardo alla ventilata Rassegna cinematografica sulle Culture Indigene, Don Livio Demarie, responsabile della Comunicazione della Diocesi di Torino, e responsabile a livello nazionale dei Cinema Cattolici, ci comunica che ci sarebbe la disponibilità del Cinema Baretto, in Via Baretto, Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, con una Sala di circa cento posti, che affitterebbe il locale a 75 € l'ora più IVA.

Continua la ricerca di film proiettabili senza pagare diritti altissimi (anche di 500 € l'uno).

Don Livio propone di accedere a una serie di Film-Documentari delle Missioni don Bosco, che a quanto pare potremo avere gratuitamente. Gianfranco Crua scrive: “Possiamo contare anche sulla grande disponibilità del Festival Internacional de Cine de Derechos Humanos. Ci siamo incontrati con loro qui a Torino e aspettano proposte ed idee. Il loro archivio è sterminato. con possibilità di pagare molto poco (o nulla) le opere”. Si richiede un incontro con i Gruppi torinesi interessati per vedere se e come procedere nel Progetto.

Incontro con il Comitato dei Diritti Umani del Consiglio Regionale Piemontese

Continuiamo ad aspettare la convocazione promessaci dal Comitato dei Diritti Umani del Consiglio Regionale Piemontese.

Possibile donazione di immobile al CO.RO.

Lunedì 2 ottobre Giaccone e Miglietta incontreranno un Notaio sulla possibile donazione da parte di una Benefattrice di un immobile al CO. RO. . Si cercherà di chiarire con il Notaio e con la Benefattrice i limiti e le possibilità giuridiche di tale atto.

Quaresima di Fraternità

Riguardo alla QDF 2016, occorre che una Delegazione del CO.RO. presenti all'Ufficio Missionario e al suo nuovo Direttore don Alessio Toniolo i consuntivi dello stanziamento fattoci di 9393,62 € per il Progetto “Vita in abbondanza” per la foresta Yanomami e i suoi abitanti, per sostenere attività che promuovano la difesa dell'integrità del territorio abitato da questo popolo, in particolare, tramite l'organizzazione dell'Assemblea Generale della Hutukara Associazione Yanomami a Catrimani. Stiamo sollecitando l'invio dei giustificativi finanziari per il totale della cifra.

Riguardo alla QDF 2017, per il Progetto “Radici per la vita” di sostegno allo studio e approfondimento dei riferimenti mitici e “religiosi” che permettono agli Yanomami affrontare le

sfide della vita odierna ci è giunto un contributo di 5208 € di cui 2000 € dalla Crocetta e 3207,94 € dalla Parrocchia di S. Maria di Testona, che abbiamo già ringraziato.

Per la QDF 2018 presenteremo il Progetto “Un’auto per i bambini a rischio di Marcos Moura (Paraiba - Brasile)”: acquisto di un’auto Fiat per facilitare la partecipazione dei bambini a varie attività esterne e all’assistenza odontologica gratuita: Euro 10.000 (richiesti a QDF 2018) da fratello D’Aiuto. Attendiamo ancora la lettera di assenso del Vescovo locale.

Nuovo Decreto per il 5x1000

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il nuovo decreto sul 5 per 1000, si attende un nuovo decreto che dovrà arrivare entro i prossimi giorni per i dettagli. Intanto qualche preoccupazione c'è (cfr: <http://www.vita.it/it/article/2017/07/19/nuovo-5-per-mille-da-oggi-in-vigore-il-decreto-ecco-le-novita/144073/>), sia per quello che riguarda il futuro stato giuridico delle ONLUS sia per quanto riguarda l’attuale normativa sulle deducibilità delle offerte.

Giacone seguirà la questione.

Progetto “Lo sguardo dell’Amerindio”

Anna Conti, libera professionista su progetti interculturali a Monaco di Baviera, ci propone il progetto “Lo sguardo dell’Amerindio”, rivolto a studenti e pubblico adulto durante le settimane contro il razzismo - marzo 2018. Si tratterebbe di ospitare a Torino due nativi Xavante / Krenak accompagnati dal regista Lacerda. Con loro ci sarebbe l’antropologa Patrizia Giancotti. Il format prevede un programma modulare pensato per le scuole (licei e università) da affiancare ad attività di sensibilizzazione e informazione, aperte al pubblico, quali: conferenze, proiezione di documentari tematici, una mostra fotografica.

Ne abbiamo parlato con la Fondazione Zanchetta e con i Gruppi della Rete Torinese sul mondo indigeno. Questa proposta ci pare un po' “colossal” per le nostre possibilità: ospitare una Delegazione di Xavante e un Gruppo di Esperti del Mondo Indigeno, una Mostra fotografica, una Rassegna Cinematografica, con Incontri nei licei e nelle università... Ci vogliono strutture e fondi non indifferenti. Lunedì 25 Giaccone e Saporito con rappresentanti di altri Gruppi torinesi interessati alle problematiche indigene hanno incontrato a Torino Anna Conti. Si tratta ora di veder con gli altri Gruppi Torinesi della Rete Indios i costi di tale iniziativa.

5x1000 2015

Ad agosto ci sono giunti 12144,19 € come 5x 1000 del 2015. Come Progetto per rendicontare si propone il Progetto di formazione di Catechisti, Leaders e Giovani nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol (TIRSS) per 19.522 €.

Rappresentazione teatrale

Una Compagnia teatrale propone per sabato 18 novembre la commedia “Filomena Marturano” in beneficenza per il CO.RO.. Franco Dante si interessa per avere gratuitamente il Teatro del Buon Pastore, Tuscano si incarica di seguire la questione per vedere se l’iniziativa possa essere conveniente oppure no, dato il modesto bacino di utenza che il CO. RO. in precedenti analoghe manifestazioni è riuscito a coinvolgere.

La rappresentazione di beneficenza costituirebbe la “Prova generale” della Commedia teatrale “Filumena Marturano” in tre atti di Eduardo De Filippo, rappresentazione aperta al pubblico con accesso a offerta libera a favore del CO. RO. La raccolta delle offerte sarà a cura del CO. RO.. Proposta la data di sabato 20 gennaio 2018 (in subordine, ma molto poco gradita, la data di sabato 13-1-2018), in orario a definirsi secondo gradimento o disponibilità della parrocchia (ore 20,30 oppure 18). C’è necessità del gruppo teatrale di disporre della sala dalle ore 12 del giorno previsto per gli allestimenti audio tecnici e scenici, se l’inizio è alle 20,30, o dalle ore 10 se l’inizio è alle 18. L’allestimento tecnico, audio e scenografie sono a cura e spese del gruppo teatrale; la copertura diritti SIAE è a cura del gruppo teatrale. Lo smontaggio dell’allestimento tecnico e delle scenografie a fine rappresentazione avverrà nella stessa serata. I tecnici della Compagnia chiedono di effettuare un sopralluogo della sala in Ottobre per rendersi conto. Si chiede di sapere se il palcoscenico è dotato di sipario.

Ghirlande di Natale

Destefanis propone la preparazione e la vendita di ghirlande natalizie a sostegno dei nostri Progetti.

Progetti da approvare

L’Assemblea approva all’unanimità il finanziamento dei seguenti Progetti proposti dal Direttivo:

BOA VISTA

1. Progetto di sostegno ai Missionari laici Ester e Luis Ventura nell’animazione del Centro di Documentazione Indigeno: 5.000 € fratel Carlo Zacquini.
2. Progetto “Segretario makuxi del Centro di Documentazione Indigena (CDI)”: 23.136,79 reais, pari a 6150 Euro fratel Carlo Zacquini.
3. Progetto “Materiale Informatico per il Centro di Documentazione Indigeno di Boa Vista”: acquisto di un computer, una stampante/scanner, sostituzione di due tastiere ormai consunte, oltre al materiale necessario per l’uso (carta, toner...): 10.000 R\$, cioè 2658 € a fratel Carlo Zacquini.

RAPOSA SERRA DO SOL

Progetto di formazione di Catechisti, Leaders e Giovani nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol (TIRSS) mediante attività pastorali di catechesi, laboratori, incontri, per contribuire

all'organizzazione e all'unità della vita delle comunità e per incentivare i giovani all'evangelizzazione. Il Progetto coinvolgerà 500 Leaders e altri 500 Giovani: 19.522 € a padre Manuel Loro Javier, Superiore Generale dell'IMC della Regione Amazzonica.

MATURUCA

1. Progetto libretto canti e preghiere in Macuxi: 12.000 reais a fratel Francesco Bruno (circa 2712,89 €).
2. Progetto "Aiutante Autista": per accompagnare il Missionario Fratel Francesco Bruno nelle visite ai vari villaggi della regione della Raposa Serra do Sol, dopo la sua operazione per emorragia cerebrale da caduta in moto sulle strade dissestate della savana: circa 3600 Reais (circa 976,64 €) a fratel Francesco Bruno
3. Progetto per bracciante collaboratore di fratel Francesco Bruno: di 4000,00 Reais (circa 1085,16 €) a fratel Francesco Bruno.
4. Progetto per personal computer e materiale informatico a fratel Francesco Bruno: 2000 €.

SAO PAULO

Progetto "Avvocato per il Centro Diritti Umani", per pagare il salario di un giovane avvocato, cresciuto e formato nel CDHS (Centro di difesa dei Diritti Umani di Sapopemba), per far fronte alla crescente domanda di servizi sociali e giuridici da parte degli esclusi delle favelas più misere di Sao Paolo: 10.000 € a Renato e Valdenia Lanfranchi tramite il CEDHOR di Francesco d'Aiuto.

Alle 18,00 il Presidente scioglie la seduta.

Il Segretario: Carlo Miglietta

Il Presidente: Roberto Giacone

Torino, 30 settembre 2017